



M.I.U.R.

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE n. 3
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria –
Scuola Secondaria di I grado

Via Amsicora - 09170 ORISTANO

Tel. 0783/791780

www.ic3oristano.edu.it

Cod. Fisc. 80004890952 – Cod. Mecc. ORIC82600R

oric82600r@pec.istruzione.it – oric82600r@istruzione.it

Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettr. U F 3 7 7 X



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo Sviluppo
Regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - N. 3-ORISTANO
Prot. 0004156 del 19/11/2021
02-03 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

SITO DELLA SCUOLA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

L A DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

VISTO l'art.25 del D.Lgs 165/2001;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;

VISTA la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale";

VISTA il Decreto Legge n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021

VISTO il DL 6 agosto 2021, n°111

• Nota M.I. prot. n.1237 del 13/8/2021

VISTA la Nota M.I. prot. n.1260 del 30/8/2021

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di

sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022) del 14/08/2021

VISTO il Piano scuola 2021-2022, in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche

VISTA la Nota M.I. Sul SNV del 14/09/2021

VISTE le integrazioni al PTOF sulla Didattica a Distanza deliberate dal Collegio dei Docenti

- 1) Tenuto conto, in maniera importante, delle proposte e dei pareri formulati, nel corso degli anni in cui opero nel territorio del quartiere Sacro Cuore quale Dirigente Scolastica, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, premesso che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi che la caratterizzano e la distinguono che sono tesi al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone la sua stessa attività;
 - tenuto conto che tutti siamo chiamati ad operare mettendo a disposizione la nostra professionalità insita nelle eccellenti risorse umane di cui la disponiamo;
 - tenuto conto delle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 che costituiranno parte integrante del Piano,

EMANA

Ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge n.107 del 13.07.2015 (sostituente integralmente l'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275),

il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti che, avvalendosi del gruppo di lavoro incaricato in seno al Collegio dei docenti e della funzione strumentale finalizzata all'espletamento della funzione stessa, elaborerà il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2021- 22.

Proprio ai fini dell'elaborazione di tale documento, la Dirigente Scolastica formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

-  L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
-  L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma farà riferimento ai piani precedenti, al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Si ritiene fondamentale:

- ✚ rafforzare il processo di costruzione del curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'istituto; essi rispondono alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza intesi come i livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione; ad ognuno debbono essere date opportunità formative tali da conseguire e perseguire il successo formativo.
- ✚ Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

Da ciò deriva la necessità di:

- ✚ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- ✚ modificare l'impianto metodologico mediante una innovata azione didattica, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali)
- ✚ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✚ prestare particolare attenzione nel monitorare periodicamente gli allievi a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ✚ abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- ✚ modificare le modalità di verifica dei risultati a distanza (anche a livello di istruzione superiore) come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- ✚ Appare necessario migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; anche il clima relazionale tra il personale favorisce rapporti sereni tra le componenti della comunità scolastica e contribuisce al benessere degli allievi
- ✚ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche attraverso partecipazione a progetti con reti di scuole afferenti allo stesso territorio
- ✚ favorire la formazione del personale anche sotto forma di auto aggiornamento
- ✚ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

le scelte consentiranno di:

migliorare l'offerta di formazione che la nostra scuola offre all'utenza, valorizzare l'identità specifica della nostra comunità in una dimensione di apertura verso il territorio, il quartiere, la città e in ultima analisi, alle dimensioni europea e globale.

il Piano dovrà pertanto includere

- ✚ Analisi del territorio e descrizione dei rapporti con gli organismi che lo compongono;
- ✚ Offerta Formativa,
- ✚ Curricolo Verticale;
- ✚ Attività Progettuali;
- ✚ Regolamenti (da aggiornare in base alle nuove normative vigenti);
- ✚ quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s e definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di ogni genere;
- ✚ percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29);
- ✚ azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- ✚ gli indirizzi individuati dalla dirigente scolastica e le priorità del RAV;
- ✚ -il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2)(attività di insegnamento, di sostegno per gli allievi in difficoltà, il potenziamento , l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento)
- ✚ il fabbisogno di ATA (comma3);
- ✚ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✚ il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- ✚ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge n.107 del 13.07.2015:

✚ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, contrastare le disuguaglianze e prevenire la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta al territorio e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio offrendo pari opportunità di successo formativo a tutti, valorizzare le eccellenze. Il Piano dovrà favorire la partecipazione attiva degli organi collegiali per una scuola che garantisca efficienza ed efficacia; dovrà essere capace di utilizzare in maniera attenta le risorse umane e strutturali assegnate, le nuove tecnologie in suo possesso. Il Piano triennale conterrà tutti gli obiettivi per potenziare i saperi e le competenze degli allievi e aprirà la scuola al territorio, in modo particolare al quartiere coinvolgendo gli enti e le realtà locali.

Favorirà lo sviluppo del metodo cooperativo, la collaborazione e la partecipazione delle famiglie, potenzierà il tempo scuola con rientri pomeridiani, tempo pieno e tempo prolungato, prevedendo la fruizione della mensa scolastica.

L'articolazione modulare sarà flessibile nel tempo e nella forma.

✚ **commi 5-7 e 14**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che è necessario generalizzare ed implementare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

– per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno occorrerà tenere presente il numero degli allievi e delle classi, il tempo scuola adottato, il numero degli alunni

diversamente abili e in difficoltà di apprendimento iscritti alla scuola, la possibile riduzione del numero di alunni per classe;

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa occorrerà tenere presente la “*mission*” del nostro Istituto, gli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento scaturiti dal RAV, le attività curriculari ed extracurriculari proposte inserite nei vari progetti in maniera particolare quelli a carattere verticale che caratterizzano il nostro istituto comprensivo nell’ottica della continuità verticale
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario occorrerà tenere presente gli elementi e i parametri definiti nei punti precedenti, nonché la necessità di apertura della scuola al territorio con attività che coinvolgano le altre agenzie educative, come in uso da alcuni anni nella nostra realtà scolastica.

 **comma 20:**

si dovrà tener conto della necessità di implementare l’insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria utilizzando sia le risorse a disposizione della scuola ossia avvalendosi del personale formato o in formazione.

 **commi 28-29 e 31/32**

dovrà prevedere insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d’orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri con l’italiano come L2, azioni specifiche per alunni adottati in numero crescente nella realtà territoriale cui apparteniamo;

 **commi 56-61**

tener conto della nuova esigenza di formazione degli alunni e dei docenti con l’obiettivo di ampliare le competenze digitali attraverso una didattica laboratoriale diffusa

 **comma 124**

appare indispensabile ritenere prioritaria la formazione del corpo docente; essa dovrà essere costante e programmata dall’istituzione scolastica in base alle esigenze emergenti nei vari ordini di scuola.

Potranno essere inseriti nel Piano i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici ed elaborati nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni date in precedenza.

f.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dr.ssa Pasqualina Saba

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs del 12/02/1993 n.